RICEVUTO 23/10/2009 14:00

CORTE D'APPELLO VENEZIA
23 OTT 2009
Prot. n. 5011 0P/DS

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio II Formazione

Prot. n. DS/ 1039 Roma, 23 OTT. 2009

Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione

Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione

Presidenti delle Corti d'Appello

Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti d'Appello

Dirigente amministrativo presso la Corte Suprema di Cassazione

Dirigente amministrativo presso la Procura Generale della Corte di Cassazione

Dirgenti amministrativi delle Corti d'Appello

Dirigenti Amministrativi delle Procure Generali presso le Corti d'Appello

LORO SEDI

E p.c.
Ai Coordinatori della sedi della Scuola di formazione
CATANIA
GENOVA
MILANO

Responsabile amministrativo della sede di Salerno

Formatori distrettuali
LORO SEDI

Oggetto: Quesiti relativi agli incarichi per attività didattica svolti da personale dipendente.

Sono pervenute a questa Direzione, da parte di alcuni Uffici, osservazioni in merito al parere espresso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica con la nota DFP -0020277-30/04/2009- 1.2.3.3 sulle modalità di svolgimento e i criteri di retribuzione degli incarichi di docenza, esercitazione e tutoraggio svolti da personale dipendente dell'Amministrazione giudiziaria.

Al riguardo si fa presente che questa Direzione ritiene di dover condividere il parere della Funzione Pubblica trasmesso agli uffici in indirizzo con la nota prot. DS/204.1/638 del 26 giugno scorso.

Con l'occasione, si comunica che nelle richieste di attivazione dei corsi, nelle quali sia prevista la retribuzione di funzionari dell'amministrazione giudiziaria per attività di docenza, esercitazione o tutoring, dovrà essere specificato che i destinatari delle retribuzioni svolgeranno tali incarichi utilizzando gli istituti stabiliti da norme di legge contrattuali, quali ad esempio i permessi non retribuiti ovvero i riposi compensativi, le ferie o l'aspettativa non retribuita.

In assenza di tale specificazione, questa Direzione, nel predisporre i relativi ordini di accreditamento, riterrà che le attività didattiche affidate a personale amministrativo interno saranno svolte senza la corresponsione dei compensi previsti dal Decreto interministeriale in data 13 aprile 2000, e da quello, ad integrazione del precedente, del 25 luglio 2005.

Il Direttore Generale
Carolina Fontecchia